



**TORINO**  
VALSUSA FILMFEST  
A CONDOVE  
PER TRE GIORNI  
TRA IL VAJONT  
E I GIORNI NOSTRI

Bosco a pagina 5

**NOVARA**  
ASL VCO:  
AVVIATO  
IL PROGETTO RICERCA  
PROFESSIONI  
SANITARIE

Servizio a pagina 9

**CUNEO**  
LA TERZA RASSEGNA  
DI «ARTE E  
CONDIVISIONE»  
ALLA CAMERA  
DI COMMERCIO

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
BUCCI: «SÌ AI SOLDI  
PER AMT, MA SERVE  
IL PIANO. BRUTTA  
SCENEGGIATA  
DELL'OPPOSIZIONE»

Servizio a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 8 APRILE 2026

Anno XII numero 83

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## ECCELLENZE SANITARIE

# TUMORE COLON TOLTO A UOMO SVEGLIO

*Prima emicolectomia destra «awake» con ipnosi a Torino. Il paziente fragile ha recuperato rapidamente senza ricorrere a terapia intensiva. Ospedale Molinette si conferma all'avanguardia in chirurgia oncologica*

**SANREMO - IMPERIA**  
Case di comunità  
aperte nel weekend

Servizio a pagina 14

**CASALE MONFERRATO**  
Casale Città Aperta  
torna l'11 e il 12 aprile

Servizio a pagina 10



■ Un intervento di emicolectomia destra su un paziente sveglio è stato portato a termine con successo all'ospedale Molinette di Torino, combinando anestesia loco-regionale e ipnosi clinica.

Il paziente, 76 anni, affetto da una neoplasia del colon destro e precedentemente

giudicato inoperabile in anestesia generale per grave insufficienza respiratoria, ha potuto ricevere un trattamento salvavita grazie al protocollo sviluppato dal professor Mario Morino e dalla dottoressa Valentina Palazzo.

Puccio a pagina 3

Ingresso libero

## Roberto Vecchioni oggi al Ducale

Secondo appuntamento del ciclo «Cantautori Pop e Rap»



ROBERTO VECCHIONI Sarà oggi al Ducale

(ph Fabrizio Iozzo)

È Roberto Vecchioni il protagonista del secondo appuntamento del ciclo «Cantautori, Pop e Rap. Punti di vista», curato dallo stesso Vecchioni e da Margherita Rubino. «Fenomeno cantautori. Una nuova stagione?», questo il titolo dell'incontro in programma oggi alle 18.30 nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale a Genova. L'artista milanese dialogherà con il critico musicale Paolo Giordano. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. L'appuntamento ha già portato a Palazzo Ducale i Ricchi e Poveri e porterà Olly (5 maggio), Sayf (16 maggio) e Moreno (22 maggio).

OLTRE 11MILA VISITATORI

## Mole Antonelliana sold-out durante le vacanze pasquali

Ester Raso

■ Tutto esaurito al Museo Nazionale del Cinema di Torino nel week-end di Pasqua 2026: sono 11.500 le persone che hanno visitato gli spazi della Mole Antonelliana tra sabato 4 e lunedì 6 aprile.

Le vendite online erano terminate da settimane e in molti hanno atteso in coda nel tentativo di acquistare gli ultimi biglietti disponibili.

«I risultati sono in linea con la Pasqua dello scorso anno, complice il bel tempo e i tanti turisti presenti in città», sottolineano Enzo Ghigo e Carlo Chatrian, rispettivamente presidente e direttore del Museo. «Si conferma il trend positivo che caratterizza questo 2026. Torino e il Piemonte - spiega-



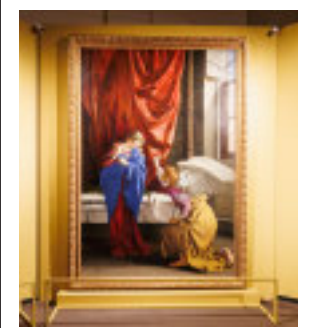
no - sono ancora una volta tra le mete più gettonate, grazie alla ricca offerta culturale e alla bellezza del territorio».

Tra le principali attrazioni, la grande mostra «My Name is Orson Welles», inaugurata lo scorso 1° aprile.

Prosegue inoltre fino al 3 maggio l'esposizione «Manifesti d'artista» (nella foto).

25MILA INGRESSI

## Musei Reali da record nelle feste



Anna Bosco

Grande successo di pubblico per i Musei Reali nel lungo week-end di Pasqua: da venerdì 3 a lunedì 6 aprile sono stati emessi 25.772 biglietti, con oltre 9mila presenze nella sola giornata di domenica 5 aprile, complice l'iniziativa «#domenicalmuseo» che prevedeva l'ingresso gratuito. In 16.606 hanno visitato le collezioni permanenti e le mostre dedicate ai grandi maestri del Rinascimento, tra cui «Beato Angelico negli occhi di Bartholomeus Spranger» e lo Spazio Leonardo con il disegno «Tre vedute di testa virile con barba».

La rassegna «Orazio Gentileschi. Un pittore in viaggio» ha registrato 814 ingressi, mentre 8.352 visitatori hanno scelto di passeggiare nei Giardini Reali.

■ Per quanto possa sembrare paradossale, il singolo individuo non riesce a capire la propria identità senza il contributo degli altri individui che con lui/lei condividono il mondo circostante. Cosa significa? In effetti già Hannah Arendt aveva compreso, nella prima metà del secolo scorso, che tra essere e apparire non vi sono tutte le differenze che noi crediamo. Al contrario, si può addirittura sostenere che essi coincidono, e questo per un motivo molto semplice. Non è importante soltanto chi siamo o, ancor meglio, chi pensiamo di essere. Assai di più conta come appariamo, ossia come ci vedono gli altri. È infatti attraverso il confronto con i nostri simi-

## La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet\*

### Io, gli altri e come siamo davvero

li e le relazioni che con essi intratteniamo, che l'identità poco a poco si svela. Questo perché i nostri pensieri e le nostre azioni entrano così in uno spazio pubblico e condiviso, nel quale sono contenuti gli strumenti per dialogare e confrontarci. Il mostrarsi agli altri è dunque essenziale, poiché solo a quel punto abbiamo piena coscienza di es-

sere entrati in uno spazio pubblico e condiviso. Pertanto, se davvero vogliamo capire chi siamo, e qual è la nostra identità, dobbiamo mostrarci agli altri senza remore, liberando il verbo «apparire» da tutti i significati negativi che gli sono stati attribuiti nella storia del pensiero occidentale. In altre parole, per comprendere chi siamo rivestono

un ruolo fondamentale i giudizi altrui, e lo stesso vale per gli altri rispetto a noi. Si usa a tale proposito una frase della fisica quantistica: noi e gli altri siamo sempre, al contempo, attori e spettatori, senza che i due termini possano mai essere separati da una linea di confine netta. Se procediamo lungo questo sentiero diventa evidente che tutti gli autori che hanno invece insistito sull'autonomia del soggetto sono in errore. Occorre capire che il confronto con gli altri è necessario, poiché solo esso è in grado di fare chiarezza sulla nostra identità.

\*Filosofo  
già Preside di Lettere  
e Filosofia UniGe





## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

Felicia Bello

■ Muoversi di più per vivere meglio. È questo il messaggio al centro della «Giornata mondiale dell'attività fisica», celebrata il 6 aprile per richiamare l'attenzione sull'importanza del movimento nella vita quotidiana.

Per l'edizione 2026 lo slogan scelto è stato «Più movimento, più vita», un invito a considerare l'attività fisica non come un'opzione, ma come «un bene essenziale» per il benessere fisico e mentale, la prevenzione delle malattie e la coesione sociale. Un principio semplice, ma ancora lontano dall'essere pienamente praticato: «ogni passo conta, ogni movimento conta, ogni minuto conta».

Sono numerose le evidenze scientifiche che confermano come uno stile di vita attivo rappresenti uno dei principali fattori di protezione lungo tutta la vita, così come spiega anche la Regione Piemonte, attraverso l'Assessorato alla Sanità.

L'attività fisica contribuisce infatti a ridurre il rischio di sviluppare patologie croniche come malattie cardiovascolari, diabete, tumori e disturbi muscolo-scheletrici. Ma non soltanto. Muoversi con regolarità produce effetti significativi anche sul piano psicologico, aiutando a contenere ansia e stress, migliorando l'umore e favorendo relazioni sociali più dinamiche. Anche cambiamenti apparentemente minimi - come scegliere le scale al posto dell'ascensore o camminare più spesso - possono tradursi in benefici concreti.

Le raccomandazioni della Regione Piemonte sono chiare: per ottenere effetti tangibili sulla salute, gli adulti dovrebbero praticare tra i 150 e i 300 minuti settimanali di attività fisica aerobica moderata, oppure tra i 75 e i 150 minuti di attività intensa, oppure una combinazione equivalente. Indicazioni che valgono, con le dovute modulazioni, anche per bambini, adolescenti e anziani, per i quali il movimento rappresenta un elemento chiave per la crescita, l'autonomia e la qualità della vita.

In Piemonte il quadro restituisce una situazione articolata. Se da un lato una buona parte della popolazione adulta risulta fisicamente attiva o almeno parzialmente attiva, dall'altro rimane una quota significativa di persone sedentarie, in particolare tra le fasce più anziane. Un dato che conferma come la promozione dell'attività fisica resti una priorità di sanità pubblica, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze e favorire stili di vita più sani e accessibili a tutti.

In questa direzione si muove l'impegno della Regione Piemonte, che attraverso il Piano Regionale della Prevenzione sostiene iniziative mirate a diffondere il movimento nei diversi contesti di vita: scuole, ambienti di lavoro, comunità locali e spazi urbani. «Un'azione integrata», che punta a costruire reti territoriali per

## PREVENZIONE E BENESSERE

# Più movimento, più vita: una sfida quotidiana per prevenire le malattie

*In tutta la regione si contano quasi 900 Comuni «attivi» e oltre 400 gruppi di cammino per favorire l'attività fisica*



Il Piano regionale piemontese della Prevenzione sostiene iniziative mirate a diffondere il movimento

coinvolgere aziende sanitarie, Comuni, associazioni e realtà del Terzo settore, così

da rendere l'attività fisica accessibile anche alle persone più fragili oppure a rischio

di esclusione.

Tra gli strumenti più diffusi figurano le cosiddette

«Comunità attive», progetti che promuovono stili di vita sani valorizzando le risorse locali e incentivando il movimento quotidiano. Sul territorio proseguono iniziative come i gruppi di cammino, «Mamme in cammino», il progetto «Muovinsieme» rivolto alle scuole e le attività di esercizio fisico adattato.

Numeri alla mano, in tutto il Piemonte si contano quasi 900 Comuni «attivi» e oltre 400 gruppi di cammino, con circa 11 mila partecipanti coinvolti.

Accanto alle politiche strutturate, si moltiplicano anche gli eventi locali.

Le aziende sanitarie promuovono periodicamente appuntamenti e progetti per sensibilizzare la popolazione: dall'Asl At, che ha preso parte alla staffetta 24x1h con iniziative dedicate alla promozione della salute, all'Asl

di Biella che organizza la «Giornata dei camminatori» a Salussola per il prossimo 12 aprile.

L'Asl Cn1 promuove inoltre nuovi gruppi di cammino e propone incontri informativi come «Piccoli gesti, grande salute», mentre l'Asl Cn2 coinvolge le scuole in una serie di attività sul territorio e percorsi formativi per facilitatori.

Non mancano momenti di confronto aperti alla cittadinanza, come il convegno «Più movimento, più vita» promosso dall'Asl To3 ad Avigliana (Torino) in programma il prossimo 18 aprile, rivolto sia a cittadine e cittadini che ai professionisti sanitari.

Iniziative diverse, unite da un obiettivo comune: trasformare il movimento in una pratica quotidiana diffusa e consapevole.

## ECCELLENZE SANITARIE

## Molinette Torino, tumore al colon rimosso in un paziente sveglio

*Prima emicolectomia destra «awake» con ipnosi per un uomo di 76 anni*

Eliana Puccio

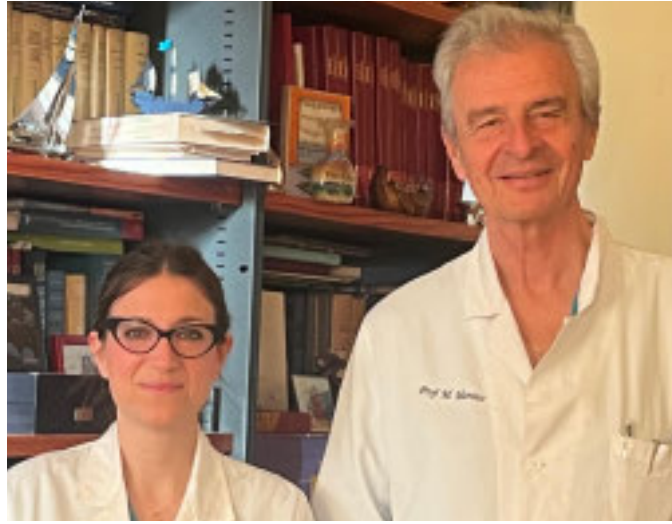
■ Un intervento di emicolectomia destra su un paziente sveglio è stato portato a termine con successo all'ospedale Molinette di Torino, combinando anestesia loco-regionale e ipnosi clinica.

Il paziente, 76enne pugliese, con neoplasia del colon destro, precedentemente giudicato inoperabile in anestesia generale per grave insufficienza respiratoria post-embolia polmonare, ha potuto ricevere un trattamento salvavita grazie al protocollo sviluppato dal professor Mario

Morino e dalla dottoressa Valentina Palazzo.

La procedura «awake» ha previsto blocchi della parete addominale, sedazione cosciente e ipnosi clinica, che ha permesso di ridurre il fabbisogno di farmaci sedativi e di mantenere la ventilazione autonoma per tutta la durata dell'intervento.

Durante l'operazione, durata circa 60 minuti, il paziente ha interagito con la dottoressa Palazzo, che lo ha guidato attraverso tecniche ipnotiche, trasportandolo mentalmente nelle sue campagne pugliesi, riducendo



Valentina Palazzo e Mario Morino

ansia e stress e migliorando il comfort generale.

Il decorso post-operatorio è stato definito «eccezionale»: il paziente ha ripreso la deambulazione autonoma e l'alimentazione già nelle prime 24 ore, mentre la funzione intestinale è stata completamente ristabilita in seconda giornata.

Non è stato quindi necessario il ricovero in Terapia Intensiva, previsto in caso di anestesia generale, e l'uomo ha potuto rientrare in sicurezza in Puglia già pochi giorni dopo l'intervento.

Secondo il direttore generale della Città della Salute e della Scienza di Torino, Livio Tranchida, il caso rappresenta «una nuova frontiera per i pazienti fragili, dimostrando come l'eccellenza chirurgica e la medicina personalizzata possano espandere i confini della chirurgia oncologica».

## QUATTRO LE MOSTRE IN CORSO

## Boom di pubblico per il Museo dell'Auto

■ Ottimo risultato per il Mauto - Museo Nazionale dell'Automobile nel fine settimana di Pasqua: da venerdì 3 a lunedì 6 aprile 2026 i visitatori e le visitatrici sono stati 8.323. A questi si aggiungono gli 810 ingressi registrati al Centro Storico Fiat, per un totale complessivo di 9.133 presenze sulle due sedi. La giornata di maggiore affluenza è stata domenica 5 aprile, con 2.521 accessi.

Quattro le mostre in corso che, insieme a visite guidate e attività per famiglie, hanno animato gli spazi, offrendo un racconto articolato e coinvolgente capace di attrarre pubblici diversi.

Tra queste «I nemici del Drake. Enzo Ferrari e le scuderie inglesi», la più ampia esposizione dedicata ai team britannici che tra anni Sessanta e Ottanta sfidarono Ferrari, con 23 vetture, documenti e fotografie che restituiscono la rivoluzione del motorsport nell'epoca



della Swinging London.

Accanto a questa, «Ferrari Design. Creative Journeys 2010-2025», realizzata con il Centro Stile Ferrari e i Musei Ferrari, esplora i processi creativi dell'automobile attraverso undici modelli rappresentativi della produzione di Maranello dell'ultimo quindicennio.

Completa l'offerta «Sguardi d'impresa. Mimmo Frassinetti fotografa la Ferrari», progetto promosso da Cdp che mette a confronto due reportage realizzati a distanza di 45 anni nello stabilimento di Maranello, evidenziando trasformazioni architettoniche e continuità nel valore del capitale umano. Presente anche «Time», concept di mobilità autonoma sviluppato da studenti e studentesse led Torino con Tesla, proposto come esperienza immersiva tra dimensione fisica e digitale.

Al Centro Storico Fiat è invece visitabile «Capolavori di Torino», progetto realizzato con l'Associazione Ex Allievi Fiat che racconta, attraverso materiali d'archivio, testimonianze e installazioni contemporanee, l'esperienza delle scuole Fiat e Lancia nel Novecento, tra formazione tecnica ed eccellenza.

Elena Marchisio

### il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



**REbuilding** è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT  
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION  
LOAN**



**ENGINEERING  
& HSE**



**SERVIZI  
TECNICI**



**ENERGY**

*Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.*

**[www.rebuilding-srl.it](http://www.rebuilding-srl.it) • [info@rebuilding-srl.it](mailto:info@rebuilding-srl.it)**

Anna Bosco

■ Tre giorni di cinema per interrogare il passato e osservare il presente attraverso immagini, storie e linguaggi diversi.

Da domani a sabato il Cinema Comunale di Condove (Torino) ospita una nuova tappa della 30esima edizione del Valsusa Filmfest, proponendo un percorso che unisce memoria storica, cinema contemporaneo e impegno civile.

In programma proiezioni, incontri con gli autori e le opere selezionate per le fasi finali del concorso, con ingresso libero fino a esaurimento posti.

Ad aprire la rassegna, domani, giovedì 9 aprile alle ore 21, è il docufilm «La luna sott'acqua» di Alessandro Negrini, presentato dal regista. Ambientato a Erto, tra i paesi segnati dalla tragedia del Vajont, il lavoro costruisce nel tempo il ritratto di una comunità che continua a confrontarsi con una memoria dolorosa, ancora oggi oggetto di rivendicazione e ricerca di dignità. Realizzato nell'arco di oltre dieci anni, il documentario segue da vicino le vicende del territorio e dei suoi abitanti, intrecciando osservazione reale e dimensione poetica. «Un racconto che attraversa passato e presente», capace di mettere in luce il conflitto tra la necessità di custodire il ricordo e il desiderio di rinascita in un luogo profondamente segnato da una delle più gravi tragedie italiane in tempo di pace.

Il programma prosegue venerdì 10 aprile alle ore 20.45 con le prime proiezioni delle opere finaliste del concorso cinematografico. Si parte dalla sezione «Le Alpi», che è dedicata ai film di

## LA KERMESSA FA TAPPA A CONDOVE

# Valsusa FilmFest, tre giorni tra il Vajont e i giorni nostri

*Giunta alla trentesima edizione, il festival cinematografico intreccia memoria storica, concorsi e riflessione civile*



La rassegna, dedicata quest'anno a Fabrizio De André, proseguirà fino al 24 maggio

durata massima di trenta minuti che raccontano la montagna da molteplici punti di vista: dall'alpinismo all'esplorazione, fino alla salvaguardia dell'ambiente e delle specie animali, senza trascurare cultura, tradizioni e vita quotidiana delle comunità alpine.

Tra i titoli selezionati figurano «Ta Bo, Opening Paths: Angola Expedition» di Jesús Soria, che

documenta la diffusione dell'arrampicata in Angola, «America» di Javier Arias-Stella, ambientato nelle Ande peruviane, e «Moving Mountains» di Adam Selo, storia di integrazione tra le montagne del Sudtirolo. Opere diverse per provenienza e stile, accomunate dalla volontà di restituire la complessità del rapporto tra uomo e ambiente.

Sabato 11 aprile alle ore 15.30

spazio a «Shooting» di Roberto Loiacono, mediometraggio presentato dal regista insieme agli interpreti Federica Martoglio e Luca Casale. Il film racconta le traiettorie incrociate di personaggi eterogenei - una coppia clandestina, un portiere d'albergo, un tecnico video, una ragazza punk - le cui esistenze sembrano incontrarsi per caso, ma si rivelano progressivamente

parte di un disegno orchestrato da una figura nascosta che osserva e dirige. «Una costruzione narrativa non lineare», che si sviluppa attraverso punti di vista molteplici e un linguaggio visivo dinamico, tra split screen, flashback e flashforward, mettendo in discussione il confine tra realtà e rappresentazione e riflettendo sul ruolo dello sguardo nella costruzione delle storie.

A seguire, le proiezioni delle opere selezionate per le sezioni «Disertare» e «Cortometraggi». La prima, novità di questa edizione e dedicata a Ugo Berga, partigiano e uomo di pace, raccoglie lavori che promuovono una cultura di rifiuto della guerra e di costruzione della pace.

Tra i titoli «Non è un pranzo di gala» di Dario Cambiano, accanto a produzioni internazionali come «Hanguk Sukje» di Luis Angel Mendana del Rio e «Westernmagia» di Ángel Rodríguez Fernández, entrambe provenienti dalla Spagna.

La sezione «Cortometraggi» propone invece uno sguardo articolato sul presente, con opere come «Il Premio» di Lorenzo Scaplone, «In Gaza Pietas» di Diego Monfredini e «Disonorate» di Vincenzo Caricari.

Tra i giurati, figura l'attrice

Sara D'Amario, interprete della serie televisiva «Cuori».

Il Valsusa Filmfest, giunto alla sua trentesima edizione e dedicato quest'anno a Fabrizio De André, proseguirà fino al 24 maggio 2026 coinvolgendo otto comuni della Valle di Susa e la città di Torino, in un progetto diffuso che unisce cultura, territorio e partecipazione.

Il programma comprende proiezioni, spettacoli, concerti, incontri e presentazioni, con l'obiettivo di valorizzare il cinema come strumento di riflessione e dialogo.

Tra gli appuntamenti principali figurano il concerto «Mike Moran. A Night at the Freddie's Opera» previsto il 18 aprile al Teatro Magnetto di Almese (Torino), l'incontro del 28 aprile con Mauro Pagani insieme alla regista Cristiana Mainardi, dedicato al documentario «Andando dove non so - Mauro Pagani, una vita da fuggiasco», e la serata del 22 maggio al Teatro Fassino di Avigliana (Torino), «La voce dell'anima sarda: ricordo di Andrea Parodi», con la partecipazione dei Tazenda, Elena Ledda e Mauro Palmas.

Accanto a questi eventi, il festival propone anche i Premi Bruno Carli, incontri tematici come quello dedicato a Mario Soldati e la Valle di Susa, iniziative per le scuole, mostre e momenti di approfondimento legati al cinema e alla memoria civile. Un calendario ampio e articolato che conferma la vocazione del Valsusa Filmfest come spazio di confronto culturale, capace di connettere linguaggi artistici e impegno sociale, mantenendo al centro «il valore della memoria» e lo sguardo sul presente.



  
**RADIO**  
**VALLEBELBO**  
 WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

**Ci ascoltate anche in DAB  
 e sulle APP telefoniche**

# Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;  
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo  
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B & M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

## NUOVI SGUARDI SULLA CUNEO DI IERI

# La terza rassegna di «Arte e Condivisione» alla Camera di Commercio

*L'esposizione è ospitata nel Salone del Futuro e nello Spazio Impresa del palazzo di via Emanuele Filiberto 3*

■ A partire dagli inizi del mese di aprile si è aperta la terza rassegna espositiva del progetto "Arte e Condivisione", promosso dal Comune di Cuneo e dalla Camera di Commercio di Cuneo, con l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Artistici. Una nuova selezione di scorcio cittadini e paesaggi da artisti cuneesi del Novecento, offre al pubblico uno spaccato suggestivo della vita cittadina e del territorio nell'epoca. L'esposizione è ospitata nel Salone del Futuro e nello Spazio Impresa del palazzo di via Emanuele Filiberto 3 e resterà visitabile fino a fine autunno.

La rassegna si inserisce nel progetto "Arte e Condivisione", nato nel 2024 con la firma di una convenzione tra Comune e Camera di Commercio, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico civico e avvicinare l'arte ai luoghi della quotidianità, anche attraverso l'esposizione in ambienti non tradizionalmente museali. La prima rassegna, tra novembre 2024 e settembre 2025, ha proposto opere provenienti dalla donazione testamentaria dei coniugi Vanna e Giulio Ferrero, parte integrante della collezione



ne civica. La seconda, da ottobre 2025 a marzo 2026 ha offerto al pubblico una selezione di paesaggi realizzati da alcuni tra i più importanti pittori cuneesi del Novecento.

Questa nuova rassegna prosegue il percorso con una scelta mirata di opere paesaggistiche, che arricchiscono gli spazi della Camera di Commercio rendendoli luoghi di incontro tra economia, cittadinanza e cultura. La selezione dei dipinti, provenienti dalle collezioni del Museo civico di Cuneo, propone ai visitatori istantanee della città e della provincia, da Controluce di Alfredo Allinio, che fa dell'uso della luce sul paesaggio un momento di pura poesia, a Paesaggio fossanese di Piero Dutto, che invoglia chi lo osserva a ricercare l'esatta corrispondenza con lo scorcio dipinto; da Cuneo Piazza Virginio di Carlo Gottardi che offre un ricordo affascinante del centro storico del capoluogo a Introspezione di un sentimento non amante della natura di Bruno Martino, che invita a riflettere sulla dicotomia della Natura stessa, come madre e matrigna. Da ultimo, il Viale degli Angeli di Renè Migliaccio che propone il cele-

bra viale colto in un'ottica originale.

Commenta l'assessora alla Cultura Cristina Clerico: "Siamo felici di poter avviare una nuova edizione del progetto "Arte e Condivisione" perché è un esempio virtuoso di sinergia tra enti pubblici e un modo efficace di valorizzazione del patrimonio artistico per una fruizione culturale più accessibile e diffusa. Ci auguriamo che in tanti, dopo questi assaggi di arte, abbiano voglia di visitare il nostro Museo Civico da cui queste tele provengono".

"Siamo orgogliosi di proseguire questo percorso che trasforma un luogo dell'economia, come il centenario Palazzo camerale, in spazio di comunità e bellezza - dichiara il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Luca Crosetto - Portare le opere del Novecento cuneese nei nostri uffici significa non solo valorizzare il patrimonio artistico locale, ma anche offrire a cittadini e imprese un'occasione quotidiana di riflessione e identità. Questa rassegna conferma come la cultura sia un elemento importante per la crescita del territorio e una testimonianza preziosa delle nostre radici".

## AIL DI CUNEO

## Distribuzione di 11.000 Uova di Pasqua solidali in 70 piazze della provincia

*Protagonisti centinaia di volontari coinvolti. A Cuneo la Torre Civica "in rosso" per il mieloma*

■ L'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV ha chiuso con grande soddisfazione la campagna solidale delle Uova di Pasqua 2026, che ha visto protagonisti centinaia di volontari in oltre 70 piazze della Granda. Nonostante il maltempo che ha accompagnato parte delle giornate dedicate all'iniziativa, i volontari non si sono lasciati scoraggiare, ma con impegno e spirito di solidarietà, hanno presidiato i banchetti portando a casa un ottimo risultato: 11.000 uova distribuite a fronte di un'offerta solidale. Positivo anche il riscontro da parte della cittadinanza cuneese, che ha visto la Torre Civica illuminarsi di rosso ed è stata coinvolta da un team di ematologi in un'azione di sensibilizzazione in occasione del "Mese internazionale del Mieloma", patologia complessa e spesso difficile da diagnosticare nelle fasi iniziali.

"Il mio primo sincero ringraziamento è rivolto come sempre a tutti i volontari che, con disponibilità ed entusiasmo, hanno animato le piazze della Granda rendendo possibile il successo di questa iniziativa - commenta Anna Rubino, presidente dell'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV -. Un sentito grazie anche al Comune di Cuneo, alla sindaca, alla giunta e in particolare ai dipendenti comunali Ilaria e Loris, per aver reso possibile l'illuminazione della Torre Civica in occasione del mese internazionale dedicato al mieloma. Un ringraziamento speciale per l'impegno e la preziosa attività

di sensibilizzazione rivolta ai cittadini va, infine, ai dottori e alle dottoresse del 'Mieloma team' del reparto di Ematologia dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, composto dalla primaria Sara Brighen, Francesco Vassallo, Jessica Gill e Mariella Grasso. Parlare di mieloma e promuovere momenti di informazione pubblica è fondamentale per aumentare la consapevolezza su questa patologia complessa e favorire diagnosi sempre più tempestive, offrendo così maggiori possibilità di cura ai pazienti".

L'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV è impegnata nel sostegno ai pazienti affetti da leucemie, linfomi e mielo-



ma e alle loro famiglie. In stretta collaborazione con il reparto di Ematologia dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, l'associazione finanzia progetti di ricerca, borse di studio e l'acquisto di strumentazioni mediche, offrendo allo stesso tempo supporto sociale, economico e psicologico ai malati. Tra i servizi più impattanti vi sono le Case Ail, che ospitano gratuitamente pazienti e familiari durante le terapie. L'associazione promuove inoltre attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio e organizza iniziative solidali per sostenere la ricerca e migliorare la qualità di vita dei pazienti.

## DA LUNEDÌ 13 APRILE

## Riprende il lavaggio della pavimentazione sotto i portici

■ Riprenderanno lunedì 13 aprile, a partire da via Roma, le operazioni di lavaggio e sanificazione della pavimentazione sotto i portici cittadini. L'intervento rientra nell'appalto per la raccolta dei rifiuti urbani del Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC), aggiudicato alla San Germano Spa - gruppo Iren - che prevede, oltre allo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, quattro cicli annuali di pulizia straordinaria sotto i portici, con l'obiettivo di garantire condizioni costanti di decoro urbano. Come di consueto, le attività saranno svolte con l'impiego di attrezzature completamente elettriche.

Si invitano alla collaborazione tutte le attività commerciali presenti sotto i portici e i proprietari degli immobili, sia per mantenere la pulizia ordinaria - come previsto dal Regolamento di Polizia Urbana -

sia per liberare, per quanto possibile, le aree interessate da eventuali ingombri, così da agevolare il corretto svolgimento delle operazioni.

Calendario degli interventi programmati:

13 aprile - Via Roma (ambo i lati) - Piazza Galimberti (tutta);

14 aprile - Corso Nizza lato Stura (fino a corso Giolitti) - Corso Nizza lato Gesso (fino a corso Brunet);

15 aprile - Corso Giolitti (entrambi i lati) - Piazza Europa lato Stura + via XX Settembre;

16 aprile - Corso Nizza lato Stura (da piazza Europa a corso Galileo Ferraris) - Corso Nizza lato Gesso (da corso Nizza a corso Vittorio) + piazza Europa lato Gesso + corso Vittorio (ambo i lati);

17 aprile - Corso Nizza lato Stura (da corso Galileo Ferraris a piazza della Costituzione) - Corso Nizza lato Gesso (da corso Vittorio a piazza della Costituzione);

18 aprile - Via Giordano - via Momigliano - via Biancani - Corso Francia (da corso Gramsci a corso Francia n. 10 + San Rocco Castagnaretta).





0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



## ASL VCO

# Al via il Progetto Ricerca Professioni Sanitarie

*Avviato nel novembre 2025 ha l'obiettivo di strutturare un sistema organizzato di ricerca applicata*

■ Negli ultimi anni, il rafforzamento nelle professioni sanitarie della cultura dell'Evidence Based Practice (EBP, cioè la pratica basata sulle evidenze) è diventato un obiettivo strategico per garantire qualità, appropriatezza e sostenibilità dei percorsi assistenziali. Tuttavia persistono criticità legate alla traduzione delle conoscenze scientifiche in pratica assistenziale quotidiana: in questo contesto si inserisce il Progetto Ricerca Professioni Sanitarie, avviato nel novembre 2025 con l'obiettivo di strutturare un sistema organizzato di ricerca applicata.

Elemento centrale del percorso è l'introduzione del modello Journal Club (JC) come strumento sistematico di analisi, discussione e traduzione delle evidenze in comportamenti assistenziali appropriati. In particolare si è dato avvio al modello organizzativo "JC delle Professioni Sanitarie nell'ASL VCO".

Un modello che non solo difonde la ricerca, ma crea cultura della ricerca, favorendo la collaborazione tra professionisti, la na-



scita di progetti migliorativi locali e può rappresentare il primo passo per l'implementazione di studi interni.

Le esperienze maturate in ambito accademico e professionale evidenziano, infatti, come l'efficacia del modello JC dipenda non solo dall'organizzazione dei momenti di discussione della letteratura, ma soprattutto dal-

la loro integrazione nei processi organizzativi del Dipartimento delle Professioni Sanitarie (DiPSa), così da sostenere lo sviluppo delle competenze e la pratica basata sulle evidenze.

Il percorso che ha portato al "JC delle Professioni Sanitarie nell'ASL VCO" si è sviluppato attraverso incontri periodici articolati in tre fasi: avvio del progetto e

definizione delle priorità, strutturazione metodologica del Journal Club (JC) e consolidamento operativo e pianificazione.

La presenza di un mandato organizzativo esplicito ha rappresentato un elemento facilitante per garantire legittimazione e continuità. Costituito il gruppo operativo multidisciplinare con una delibera del direttore genera-

le dell'Asl, si sono definiti nel primo incontro gli obiettivi generali: promuovere l'utilizzo delle evidenze nella pratica assistenziale, sviluppare competenze di lettura critica della letteratura e sostenere la progettazione di studi sui modelli organizzativi emergenti (alcuni esempi sono il Primary Nursing, il Primary Healthcare, l'Age Management).

Una tappa decisiva del progetto è stata poi la definizione di un modello strutturato di conduzione del JC. Nel secondo incontro, quindi, il gruppo ha concordato che ogni sessione avrebbe dovuto prevedere un obiettivo esplicito (formativo, clinico, metodologico), la selezione di articoli pertinenti al contesto assistenziale, la condivisione preventiva dei materiali, l'utilizzo di checklist di valutazione critica, la presenza di un moderatore esperto del tema attenzionato e una pianificazione regolare degli incontri. È stata poi inoltre avviata la costruzione di strumenti di valutazione delle sessioni, al fine di garantire qualità e coerenza metodologica.

Nel terzo incontro il gruppo

ha lavorato sulla strutturazione operativa dei JC e sul coinvolgimento progressivo della comunità di pratica professionale. Il focus non è limitato alla comprensione dell'articolo, ma orientato alla trasferibilità nel contesto locale.

Sono stati definiti i passaggi chiave del processo, come l'individuazione delle riviste di riferimento alle diverse aree delle professioni sanitarie, la selezione di evidenze scientifiche dalla rassegna stampa messa a disposizione dal DAIRI-R, rilevanti per tema, impatto o attualità, la formulazione della domanda di ricerca su problematiche individuate dalla pratica quotidiana, la valutazione critica preliminare degli articoli e l'articolazione degli incontri tra coordinamento e gruppi tematici.

Parallelamente, è stata pianificata una giornata di presentazione del progetto al gruppo operativo multiprofessionale, accompagnata da una survey costruita per rilevare interessi e bisogni formativi interni al gruppo di lavoro, con l'obiettivo di estendere successivamente l'indagine a tutte le professioni sanitarie afferenti al DiPSa. La costruzione del questionario è stata guidata da un approccio di needs assessment, cioè a rilevare bisogni formativi, competenze percepite, modalità di accesso alle informazioni scientifiche e barriere all'utilizzo delle evidenze nella pratica clinica.

Il percorso sino ad ora realizzato ha favorito la costituzione di una comunità di pratica e ha consentito di passare da una fase iniziale di definizione strategica a una progressiva strutturazione metodologica e organizzativa.

Il percorso ha mostrato alcuni elementi facilitanti: un approccio multiprofessionale, un supporto metodologico e un'integrazione con la rete regionale della ricerca. L'avvio della prima sessione di JC rappresenta dunque un passaggio cruciale verso la piena operatività del sistema.

## ARONA

## Riunione sulle criticità del servizio ferroviario

*L'incontro si svolgerà il prossimo 10 aprile alle 11 nell'Aula Magna del Comune*

■ Come aveva annunciato due settimane fa, l'amministrazione comunale presieduta dal sindaco, onorevole Alberto Gusmeroli comunica la convocazione di una riunione operativa per affrontare in modo concreto e coordinato le principali criticità del servizio ferroviario che interessano il territorio.

L'incontro si svolgerà il prossimo 10 aprile alle ore 11:00 presso l'Aula Magna del Comune di Arona, in modalità mista, con partecipazione sia in presenza sia da remoto.

Alla riunione prenderanno parte l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Marco Gabusi; l'assesse-



sore ai Trasporti della Regione Lombardia, Franco Lucente; i rappresentanti dell'Agenzia per la Mobilità; referenti di RFI, Trenord e Trenitalia,

come da disponibilità già formalizzata.

L'incontro, al quale sono stati invitati tutti i Sindaci delle tratte interessate, nasce dall'esigenza condivisa tra gli enti locali e i soggetti istituzionali di affrontare in maniera strutturata le numerose criticità che da tempo interessano le linee ferroviarie del territorio, con particolare riferimento a: ritardi e soppressioni dei treni; disservizi ricorrenti per pendolari e studenti; necessità di miglioramento dell'infrastruttura e della gestione operativa; coordinamento tra i diversi gestori del servizio; informazioni ai pendolari per gestione dei

pullman sostitutivi.

La riunione avrà un taglio operativo, con l'obiettivo di: individuare le principali problematiche in modo puntuale; condividere dati e responsabilità tra i soggetti coinvolti; definire azioni concrete e tempistiche per il miglioramento del servizio; rafforzare il coordinamento istituzionale tra Comuni, Regioni e operatori ferroviari.

Si tratta di un passaggio fondamentale per dare risposte efficaci ai cittadini e garantire un servizio ferroviario più affidabile ed efficiente su un asse strategico per la mobilità interregionale.

## POLIZIA I STATO DI VERBANIA

## Controlli a contrasto del gioco d'azzardo

*Individuati 5 apparecchi da gioco installati in violazione della normativa vigente*

■ Prosegue l'attività della Polizia di Stato di Verbania, impegnata in un'ampia operazione di controllo del territorio su fronti critici per la sicurezza e la salute pubblica: il contrasto al gioco d'azzardo, la "movida" del sabato sera e l'incidentalità stradale.

Contrasto alla ludopatia: sequestri e sanzioni nel Capoluogo

Nell'ambito del monitoraggio contro il fenomeno della ludopatia, gli agenti della Polizia di Stato, hanno individuato nel Comune di Verbania 5 apparecchi da gioco "macchinette dei bar" installati in violazione della normativa vigente. Le irregolarità riguardano il superamento del numero massimo di apparecchi consentiti e il mancato rispetto della distanza minima dai cosiddetti «luoghi sensibili» (istituti



di credito, sportelli ATM, compravendita di oggetti preziosi, ospedali ecc.)

Tali prescrizioni sono disciplinate dalla Legge Regionale n. 19 del 15 luglio 2021. L'operazione, che si aggiunge a quella del mese scorso che aveva portato all'individuazione di quattro apparecchi non in regola, ha determinato contestazioni amministrative per un valore totale di 18.000 euro.

«Movida»: verifiche nei locali notturni

Parallelamente, i controlli si sono concentrati sulla gestione della «movida» nelle città di Omegna e Domodossola. L'attenzione degli agenti si è focalizzata sul rispetto delle norme di prevenzione dell'alcolismo, fondamentali per garantire la sicurezza.

In particolare, sono state elevate 5 sanzioni per un to-

tales di 2.000 euro nei confronti di titolari di locali che effettuano somministrazione di alcolici oltre la mezzanotte.

Le violazioni riguardano: La mancata messa a disposizione dei clienti dei kit monouso per la rilevazione del tasso alcolemico

L'assenza delle tabelle descrittive che indicano i sintomi correlati ai diversi livelli di alcol nel sangue e le quantità che determinano il superamento dei limiti legali per la guida.

L'obiettivo di tali controlli rimane il contrasto al gioco d'azzardo patologico e la sensibilizzazione degli avventori e dei gestori, affinché il consumo di alcol sia responsabile e non metta a rischio soprattutto l'incolumità dei cittadini che si mettono alla guida dopo la serata.

## BIELLA

## Sabato 11 aprile via alla festa per il Made in Italy

■ La Settimana dedicata alla Giornata Nazionale del Made in Italy 2026 prenderà ufficialmente il via sabato 11 aprile nella prestigiosa cornice del Lanificio Maurizio Sella a Biella.

La giornata inaugurale rappresenta il primo momento pubblico di un percorso che, per un'intera settimana, racconterà il valore delle eccellenze produttive, culturali e artistiche del territorio biellese. Attraverso incontri istituzionali, arte, moda e gastronomia, l'evento offrirà una visione completa del Made in



Biella, ponendo al centro il tema "Acqua e Sostenibilità: L'Anima dell'Acqua e l'Eccellenza della Sostenibilità".

L'appuntamento dell'11 aprile inaugura una serie di iniziative che mettono in dialogo istituzioni, imprese e realtà culturali, con l'obiettivo di valorizzare il legame tra territorio e tradizione manifatturiera, artistica e produttiva, rafforzando il senso di appartenenza della comunità e promuovendo l'immagine di Biella come territorio di eccellenza, innovazione e sostenibilità.

■ Ad aprile torna Casale Città Aperta, la tradizionale iniziativa per far conoscere i monumenti e i musei cittadini organizzata dall'Assessorato alla Cultura - Museo Civico in collaborazione con l'Associazione Orizzonte Casale.

Sabato 11 e domenica 12 aprile 2026 turisti e visitatori potranno visitare il Castello del Monferrato, la Chiesa di Santa Caterina, il Teatro Municipale, la Torre Civica, la Cattedrale di Sant'Evasio, la Chiesa di San Domenico, la Chiesa di San Michele e Palazzo Gozani di San Giorgio, sede del Comune, che prevederà l'apertura degli ambienti del piano nobile: Sala Consiliare, Galleria, Sala Verde, Sala Rossa e Sala Gialla, decorate con gli splendidi affreschi di Francesco Lorenzi dedicati a temi mitologici. Inoltre, sarà possibile visitare la Chiesa di San Paolo, costruita a metà '500 per i padri Barnabiti dall'architetto Lorenzo Binago, ospita splendidi dipinti eseguiti da Guglielmo Caccia detto il Moncalvo "La conversione di San Paolo", "La decollazione", "Assunta"; curiosa inoltre la ricca cappella - edificata a metà del Seicento - a destra

## CULTURA

# Casale Città Aperta si svolgerà l'11 e il 12 aprile

*Ritorna la tradizionale iniziativa pensata per far conoscere i monumenti e i musei cittadini*



La Gipsoteca di Casale Monferrato

dell'ingresso, costruita sul modello della santa casa di Loreto.

Inoltre, si potranno svolgere il percorso storico-militare del Monferrato, con esposizione di un interessante e vasto patrimonio documentale e fotografico custodito dal Coordinamento e il percorso storico-culturale di origine militare. La sede, disposta su tre piani, espone un interessante e vasto patrimonio storico, documentale, librario e artistico sulla storia degli Alpini

Sarà inoltre possibile partecipare a una passeggiata gratuita condotta dai volontari dell'associazione Orizzonte Casale della durata circa due ore alla scoperta dei principali monu-

menti cittadini.

Nel fine settimana saranno aperti anche i seguenti musei:

Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi con ingresso gratuito sabato e domenica dalle 10:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:30, la Sinagoga e i Musei Ebraici, che saranno aperti domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 17:30, con ingresso a pagamento. Il Tempio Israelitico, edificato nel 1595, oggi si presenta nel suo splendore barocco rococò piemontese (1700-1800). Sono annessi i Musei Ebraici, che espongono numerosi argenti, tessuti e oggetti di culto.

Infine, sarà aperto anche il Museo del Duomo e sottotetti, il Museo sarà visitabile sabato dalle 15:00 alle 18:00 e domenica dalle 15:00 alle 17:30; i sottotetti saranno accessibili con orari di salita fissi alle 15:00, alle 16:00 e alle 17:00, con gradita prenotazione al 3929388505 oppure alla mail [antipodescasale@gmail.com](mailto:antipodescasale@gmail.com).

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare ai recapiti 0142.444.330 e 0142.444.309 o consultare il sito [www.comune.casalemonferrato.al.it](http://www.comune.casalemonferrato.al.it)

## CRONACA

## Carcere di Asti: aggredito agente della penitenziaria

■ Nei giorni scorsi, un ispettore della polizia penitenziaria è stato aggredito da un detenuto nel carcere di Asti. A denunciare l'episodio è stato il segretario generale territoriale della Uil Fp polizia penitenziaria di Asti, Emanuele Abbate.

«Sembrebbe che il detenuto abbia aggredito l'ispettore a causa del mancato accoglimento di una sua istanza per effettuare una videochiamata», aggiunge il sindacalista.

«Il detenuto, appartenente alla criminalità organizza-

ta, risulta sottoposto al regime di sorveglianza particolare previsto dall'art. 14 bis dell'Ordinamento penitenziario. In seguito alla violenta azione, l'agente è stato trasportato all'ospedale di Asti tramite il servizio di emergenza 118».

«È indispensabile un intervento immediato e concreto da parte dell'Amministrazione e delle istituzioni competenti - conclude Abbate - al fine di garantire maggiori condizioni di sicurezza e tutela per il personale in servizio».

■ Sabato 11 aprile alle 16, è in programma la seconda visita guidata alla mostra "Qui si fa l'Italia. L'immagine dell'eroe da Bistolfi a Baroni", iniziativa che nasce dalla rinnovata collaborazione tra la Città di Casale Monferrato, il Rotary Club cittadino e la Fondazione De Ferrari, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e con il sostegno di Bcube, Buzzi Unicem, Energica, Magnobera, Pastorfrigor, Enosis Meraviglia e Gruppo Stat.

Un percorso espositivo che si focalizza su un periodo storico che va dai primi anni dell'Italia unitaria fino al primo dopoguerra. In questo lasso di tempo si afferma progressivamente uno stile più retorico e legato ai richiami della classicità, di cui lo scul-

## SABATO 11 APRILE AL MUSEO CIVICO DI CASALE MONFERRATO

## Visita guidata alla mostra «Qui si fa l'Italia. L'immagine dell'eroe da Bistolfi a Baroni»



tore Eugenio Baroni, formatosi artisticamente a Genova, è stato tra i primi e più autorevoli interpreti.

Accanto ai lavori di Bistolfi e Baroni, l'articolazione espositiva mette in dialogo opere plastiche e pittoriche di

artisti quali Gaetano Previati, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Plinio Nomellini, Libero Andreotti ed Eliseo Sala. Una ricca selezione di opere di Bistolfi provenienti dalla donazione "Martelli-Bistolfi 2021/2023", in parte ancora inedite e restaurate per l'occasione, sarà presentata al pubblico: dai disegni, ai bassorilievi, alle sculture in gesso. I materiali supportano il tema individuato dal Comitato scientifico della mostra, composto dagli studiosi Sandra Berresford, Leo Lecci e Aurora Scotti, e sono arricchiti

ti da prestiti provenienti da musei, istituzioni pubbliche e collezionisti privati.

Per la partecipazione all'iniziativa non è richiesta la prenotazione; i biglietti avranno i seguenti costi: intero euro 8; ridotto euro 5 (riservato a ultra sessantacinquenni, studenti dai 16 a 24 anni, soci Coop, soci Touring);

Per i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo e titolari Abbonamento Musei è richiesto un contributo di 4 euro per la visita guidata alla mostra (resta gratuito l'ingresso).

## ALESSANDRIA

## VENERDÌ 10 APRILE ALLE 21 AL TEATRO SAN FRANCESCO

## In scena lo spettacolo «Curnaiàss»

*La favola è prodotta dalla Compagnia Teatrale Coltelleria Einstein*

■ Debutta venerdì 10 Aprile, alle ore 21, al Teatro San Francesco di Alessandria lo spettacolo prodotto dalla Compagnia Teatrale Coltelleria Einstein "Cuarnaiàss - la storia del vecchio che si arrampicò per trovare il nido dell'aquila", pièce che conclude la Stagione Teatrale 2025/2026 realizzata dal Comune di Alessandria con Piemonte dal Vivo in collaborazione con ASM Costruire Insieme e Alexala.

"Cuarnaiàss" (che in piemontese significa comacchia) è una favola sulla forza d'animo di un uomo divenuto anziano, sulla sua capacità di continuare a coltivare sogni anche se possono apparire utopie.

Sul palco del Teatro San Francesco a interpretare Giovanni, il protagonista della narrazione teatrale, c'è l'attore Giorgio Boccassi, impegnato in un intenso monologo scritto per lui da Antonio Catalano, il "poeta della meraviglia". Preziosa la collaborazione artistica di Donata Boggio Sola per la messa in scena della pièce.

«Cuarnaiàss» - racconta Giorgio Boccassi - è uno spettacolo che nasce da un'amicizia e da una sintonia artistica. Conosco Antonio da tan-

ti anni. Abbiamo percorso strade simili di teatro e poetica artistica».

Antonio Catalano è un grande artista di teatro, performance, installazioni, invenzioni. È attore della compagnia "Casa degli Alfieri" e ha creato "Universi Sensibili" progetto multidisciplinare che propone spettacoli sempre più intesi come incontri basati sul coinvolgimento degli spettatori e sulla creazione di ambientazioni scenografiche naturali.

«Un giorno, dice Boccassi, in un incontro casuale a Bergamo, ho raccontato ad Antonio la mia passione per il birdwatching, guardare con il binocolo gli uccelli: cince, capinere, rigogoli, poiane e così via. Gli ho raccontato la magia di vedere, ingranditi agli occhi, questi abitanti del cielo.

Quando li afferrai col binocolo scopri i loro colori, i dettagli del loro volo, del loro comportamento, i particolari delle loro ali, del loro capo. Così Antonio dopo qualche tempo, per amicizia, per affetto, per stima artistica, ha scritto per me Cuarnaiàss».

Lo spettacolo narra la storia di un vecchio

che per tutta la vita ha cercato di parlare con gli uccelli e qualche volta ci è anche riuscito, in qualche maniera. Li ha sempre seguiti, soprattutto da ragazzo, cercandoli, "cacciandoli" col suo inseparabile binocolo e ha imparato a conoscerli. Ma il suo segreto desiderio è stato, sin da giovane, di salire sulla montagna a trovare il nido dell'aquila e vedere l'aquila nel nido mentre cova il suo uovo.

Nello spettacolo, Giovanni, ormai anziano passa gran parte della giornata sprofondato in una vecchia poltrona con sulle ginocchia una coperta a scacchi gialli, rossi e verdi, guardando col binocolo cosa passa nella finestrella, cosa passa in quel rettangolo azzurro davanti alla sua poltrona: una capinera, una cuarnaiàss, un falco, un airone, qualche volta un'anatra. Improvvisamente la sua vita ha però una svolta: decide infatti di esaudire il suo desiderio di ragazzo. Saluta la poltrona, saluta la coperta a scacchi gialli, rossi e verdi e, coraggiosamente, parte per scalare la montagna per arrivare al nido dell'aquila, lassù.

Ci riuscirà... chissà

## DAL 1° AL 3 MAGGIO

## Tornano in città gli «Agnolotto Days»

■ In occasione del Compleanno della Città, il prossimo 3 maggio, l'Amministrazione Comunale di Alessandria annuncia il ritorno degli "Agnolotto Days", che si terranno da venerdì 1° a domenica 3 maggio. L'iniziativa si inserisce nel prestigioso quadro de "La San Giorgio", storica manifestazione alessandrina le cui origini risalgono al 1525.

Protagonista sarà l'Agnolotto di Alessandria, prodotto simbolo della tradizione culinaria locale e certificato DE.C.O. L'obiettivo è offrire un'esperienza autentica a cittadini e visitatori, valorizzando l'identità culturale e gastronomica della comunità attraverso

il coinvolgimento diretto del tessuto ristorativo locale.

Il Vicesindaco con delega al Commercio e Marketing Territoriale Giovanni Barosini afferma: "Gli Agnolotto Days" rappresentano un'occasione significativa per valorizzare uno dei simboli più autentici della nostra tradizione gastronomica e, al tempo stesso, sostenere il tessuto economico locale. Attraverso iniziative come questa, Alessandria rafforza la propria identità e promuove il territorio in modo concreto, coinvolgendo cittadini, operatori e visitatori in un momento di condivisione e partecipazione".

■ Una seduta difficile, quella di ieri in consiglio regionale, dove l'argomento era uno di quelli più spinosi che si possono affrontare a Genova. Il tema è stato portato in aula da un'interrogazione del Partito Democratico a cui ha risposto direttamente il presidente Marco Bucci. «La Liguria ha confermato le risorse e garantisce il sostegno ad Amt: i soldi ci sono e il percorso è definito. Parliamo di un intervento concreto e strutturale, con 40 milioni di euro una tantum come investimento per integrare il capitale e 110 milioni di euro ogni anno, a cui si aggiungono circa 3 milioni annui per la ferrovia Genova-Casella». «Le modalità operative sono ancora in fase di definizione, perché non dipendono unicamente da noi, ma le strade sono due: o un ingresso diretto nel capitale, oppure il trasferimento delle risorse al Comune, che procederà all'aumento di capitale con un sistema di controllo da parte della Regione sul Consiglio di Amministrazione di Amt. In ogni caso il risultato non cambia: l'intervento si farà e tutte le risorse verranno impiegate. Il percorso è altrettanto chiaro. Serve prima l'approvazione del piano di ristrutturazione da parte degli organi competenti e del Tribunale, e successivamente verrà approvata una legge regionale che disciplinerà l'utilizzo dei fondi. Una legge che mi auspico venga sostenuta in maniera compatta anche dalla minoranza, per il futuro dei cittadini, dell'azienda e dei lavoratori. Alle polemiche rispondo che

«LA SCENEGGIATA DELL'OPPOSIZIONE È STATA UN BOOMERANG»

## «Per Amt pronti 40 milioni, ma prima serve il piano»

*Il presidente Bucci: «O ingresso diretto nel capitale sociale, o trasferimento risorse al Comune»*



Il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci

l'unico riferimento che definisce l'impegno è la lettera ufficiale della Regione, che è pubblica. Regione Liguria ha già dimostrato di essere in grado di affrontare questa situazione e continuerà a farlo. Qualsiasi altra interpretazione

o accusa è infondata e inaccettabile e viene smentita dai fatti. Noi andiamo avanti, perché le risorse ci sono, il percorso è definito e questo intervento si farà». In aula c'erano i sindacalisti della Fit Cgil e un gruppo di lavoratori,

che la maggioranza ha deciso di sentire dopo la seduta, senza interromperla. Così l'opposizione ha deciso di abbandonare l'aula, ma come promesso alla fine tutti i consiglieri regionali hanno poi incontrato i lavoratori all'esterno

dell'aula Sandro Pertini. Dopo l'incontro durato una ventina di minuti, i consiglieri d'opposizione sono rientrati in aula. Alla fine il presidente della Regione si è lasciato andare a uno sfogo. «La sceneggiata che ha fatto l'opposizione alla fine si è ritorta contro di loro. Tutte cose assolutamente inaccettabili per un Consiglio regionale che vuole invece costruire come stiamo facendo adesso e queste cose dovrebbero essere costruite insieme», ha detto. «Si è trattato di una sceneggiata puramente strumentale, alla fine si è risolta in un boomerang contro l'opposizione, quindi - ha esortato - non facciamo più queste cose in futuro».

Il presidente ha poi parlato delle tempistiche in merito al sostegno, a partire da 40 milioni, da parte di Regione ad Amt. «Noi abbiamo già pronta la delibera in giunta che passerà e poi andrà in Consiglio regionale non appena il Tribunale darà l'ok al piano di ristrutturazione».

Giordano M5S

## «Sanità, erogate meno prestazioni di quelle disponibili»

■ «In Liguria il problema non è solo il tempo d'attesa per avere una prestazione, ma la reale disponibilità. I dati parlano chiaro: a fronte di oltre 7 milioni e 173mila prestazioni prescritte, il sistema ne mette a disposizione circa 5 milioni e 580mila, ma quelle effettivamente erogate sono poco più di 3 milioni. Risultato: circa 2,5 milioni di posti restano vuoti. Un dato che ribalta la narrazione del centrodestra: mentre da un lato abbiamo il CUP saturo (intorno all'89%), le agende ARP soprattutto ospedaliere e non pienamente accessibili - mostrano oltre il 68% di posti inutilizzati. Non manca quindi l'offerta, ma l'accessibilità». Così, il capogruppo regionale del M5S Stefano Giordano illustrando l'interrogazione discussa oggi in Aula sul rapporto tra prestazioni prescritte e disponibilità effettiva di posti nelle agende del sistema sanitario regionale.

«Le conseguenze sono evidenti - continua -: solo una parte delle prestazioni trova risposta nel pubblico, mentre una parte viene scaricata sul privato e una parte, sempre più numerosa, non trova alcuna risposta. Quando milioni di prescrizioni non si trasformano in prestazioni, significa che il sistema sta selezionando chi può curarsi. Da qui, il progressivo sovraccarico dei Pronto Soccorso. Oggi (ieri, ndr) nella sola città metropolitana si registrano 420 persone in attesa: 100 al Villa Scassi, 55 all'Evangelico, 115 al Galliera e 150 al San Martino». Se una prestazione non è prenotabile esiste la possibilità di rivolgersi al numero verde 800 185 055 per anticipare i tempi, ma non tutti i cittadini (e talvolta neanche i medici,) ne sono informati. Il servizio riguarda le prestazioni relative al circuito ambulatoriale Asl3 sia territoriale (nei sei Distretti sociosanitari) sia ospedaliero (Ospedali Villa Scassi, Micone, Galliano e La Colletta). Per le prestazioni relative agli altri ospedali genovesi (Galliera, Gaslini, Evangelico e San Martino), è necessario prendere contatti con le rispettive Aziende. Se l'appuntamento fissato non rispetta i tempi previsti dal codice di priorità indicato sulla richiesta si può dunque chiamare, dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle 9 alle 15, il numero verde gratuito. «Grazie al M5S, la Regione ha ammesso che le agende Arp non rappresentano correttamente la capacità produttiva e devono confluire nel CUP entro 48 ore. Ma a quasi un mese dalla determina del 15 marzo 2026 restano tante domande aperte: quanti posti sono stati recuperati? La situazione è migliorata? E cosa sta accadendo alle prestazioni più delicate, come oculistica e colonscopie? Parliamo di diagnosi rinviate e prevenzione inefficace, fino a casi assurdi di anziani ultraottantenni costretti a spostarsi decine di chilometri per esami semplici come una radiografia», attacca il consigliere Giordano.

### DIFESA DELLE DONNE

## Fondo di oltre 3 milioni contro la violenza

*Importante potenziamento delle risorse per i centri e le case di accoglienza liguri*

■ L'ammontare delle risorse che il governo ha destinato a Regione Liguria per la violenza di genere in 5 anni è più che triplicato, passando da una cifra di circa 700mila euro nel 2020 alla cifra di circa 3 milioni di euro nel 2025. Inoltre sono state stanziati per Regione Liguria circa cento mila euro per la formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e circa 180 mila euro per l'istituzione o il potenziamento dei centri per gli uomini autori di violenza.

Per un totale di 3.270.396 euro. «Questa è stata la risposta dell'assessore Ferro all'interrogazione sul contrasto alla violenza di genere che ho portato in Consiglio regionale. Questi fondi saranno impiegati anche per il sostegno ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio presidi fondamentali per prevenzione e contrasto a questa piaga sociale», dice Matteo Campora capogruppo di Vince Liguria in merito all'interrogazione sul contrasto alla violenza di genere portata in aula. I provvedimenti di assegnazione delle risorse prevedono già una destinazione delle stesse su diverse linee di intervento: sostegno ai Centri Antiviolenza (Cav) e Case Rifugio (Cr) esistenti: 1.052.006,94 euro, di cui: per gli 11 Centri Antiviolenza accreditati da Regione Liguria: 580.164,28 euro; per le 10 Case Rifugio accreditate da Regione Liguria: 471.842,66 euro. Fondi andranno al potenziamento della rete (nuove strutture), di cui: per la realizzazione di nuovi Cav: 152mila euro; per la realizzazione/acquisto immobili per Case Rifugio: 614mila euro.

Previsti anche finanziamento degli interventi previsti dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne: 199.550,00 euro e per il finanziamento degli interventi legati agli obiettivi della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e del Pnrr: 552.600,00 euro Tali fondi sono destinati alla realizzazione di progetti sui seguenti temi: percorsi di fuoriuscita dalla violenza, anche in riferimento a target specifici quali donne migranti o minorenni, autonomia economica, sostegno abitativo, reinserimento lavorativo, rafforzamento della rete antiviolenza, formazione e sensibilizzazione. Infine anche formazione continua: con 184.200,00 euro per le iniziative formative degli operatori della rete antiviolenza.

Previsti anche finanziamento degli interventi previsti dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne: 199.550,00 euro e per il finanziamento degli interventi legati agli obiettivi della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e del Pnrr: 552.600,00 euro Tali fondi sono destinati alla realizzazione di progetti sui seguenti temi: percorsi di fuoriuscita dalla violenza, anche in riferimento a target specifici quali donne migranti o minorenni, autonomia economica, sostegno abitativo, reinserimento lavorativo, rafforzamento della rete antiviolenza, formazione e sensibilizzazione. Infine anche formazione continua: con 184.200,00 euro per le iniziative formative degli operatori della rete antiviolenza.

Previsti anche finanziamento degli interventi previsti dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne: 199.550,00 euro e per il finanziamento degli interventi legati agli obiettivi della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e del Pnrr: 552.600,00 euro Tali fondi sono destinati alla realizzazione di progetti sui seguenti temi: percorsi di fuoriuscita dalla violenza, anche in riferimento a target specifici quali donne migranti o minorenni, autonomia economica, sostegno abitativo, reinserimento lavorativo, rafforzamento della rete antiviolenza, formazione e sensibilizzazione. Infine anche formazione continua: con 184.200,00 euro per le iniziative formative degli operatori della rete antiviolenza.

### Bogliolo

## «Sui Balletti di Nervi il Comune agisca»

Il Festival Internazionale di Nervi torna al centro del dibattito in Consiglio regionale. Il consigliere di Vince Liguria e presidente del Municipio Levante Federico Bogliolo ha presentato un'interrogazione per conoscere quali azioni Regione Liguria intenda intraprendere al fine di garantire la piena continuità annuale della manifestazione, alla luce delle difficoltà organizzative ed economiche emerse nelle ultime settimane.

«La vicepresidente di Regione Liguria Simona Ferro ha garantito il sostegno economico da parte della Regione per l'edizione 2026. I Balletti di Nervi rappresentano un'eccellenza culturale ligure di rilevanza internazionale, con una storia che parte dal 1957 e oltre 50 edizioni - dichiara Bogliolo -. Da 2019, anno in cui l'amministrazione Bucci ha riportato il Festival a Nervi, si sono alternati artisti di grande spessore. Non possiamo pensare che la fatica di riportare il Festival a Nervi e la grande visibilità di questi anni si esaurisca in poche semplici parole: non ci sono soldi. A questo riguardo, prendo atto con soddisfazione della conferma del sostegno regionale - prosegue Bogliolo -. Ora però è fondamentale che il Comune di Genova arrivi rapidamente a una proposta strutturata».

### AGGRESSIONE IN VIA XII OTTOBRE

## Accoltellarono 21enne, il gip: «Sono molto pericolosi»

■ Tentato omicidio di via XII Ottobre a Genova: secondo il pm Fabrizio Givrisi tratta di un atto premeditato visto che i due ragazzi di 19 anni indagati, che si trovano in carcere su ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip Marco Malerba dopo l'accoltellamento di un 21enne, si sono allontanati per recuperare un coltello da una terza persona e sono tornati indietro per cercare e colpire la vittima dopo la lite. Per il gip la premeditazione deve essere esclusa visto

che tra le due fasi dell'aggressione e il recupero dell'arma sono trascorsi circa 7 minuti. Per il giudice tuttavia i due indagati - un tunisino e un albanese, che si sono avvalsi della facoltà di non rispondere nell'interrogatorio di garanzia - hanno dato prova di una «logica profondamente criminale» e per entrambi sussiste un «altissimo livello di pericolosità sociale nonostante la giovane età». Il gip non ha convalidato il fermo perché il pericolo di fuga non è stato

concretamente dimostrato visto che i due giovani stranieri risiedono a Genova da diversi anni e al momento dell'identificazione non sono stati trovati indizi che potessero far pensare a un loro allontanamento, ma ha disposto la custodia cautelare in carcere per il rischio di reiterazione del reato. Intanto i poliziotti della squadra mobile stanno proseguendo le indagini per individuare chi ha fornito ai due giovani il coltello: l'uomo al momento non è stato

identificato ma la scena è stata parzialmente ripresa da una telecamera di sorveglianza a qualche centinaio di metri dal luogo dell'accoltellamento. Non si sarebbe trattato di un incontro fortuito: l'uomo sarebbe stato chiamato da uno degli indagati proprio per consegnare l'arma. Si tratta di un coltello da trekking che viene preso dal giovane tunisino per essere utilizzato proprio da lui per colpire il 21enne alla schiena dopo che il suo complice lo aveva preso a calci in faccia.



CUNIBERTI  
& PARTNERS  
MULTI FAMILY OFFICE

# Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

**Cuniberti & Partners** è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**  
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026  
info@cunibertipartners.it

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)

■ Con l'arrivo della primavera torna il Fashion Festival: domenica 12 aprile Serravalle Designer Outlet si anima con una giornata imperdibile di sconti e promozioni, in contemporanea con gli altri centri McArthurGlen di Castel Romano, La Reggia e Noventa di Piave.

Una vera e propria giornata di festa, con orario di apertura prolungato dalle 9 alle 20, pensata per offrire non solo un'esperienza di shopping eccezionale, ma anche tante attività di intrattenimento per grandi e piccoli.

In occasione del Fashion Festival sarà possibile approfittare di sconti straordinari fino al -70% sul prezzo outlet su una vasta selezione di articoli della collezione primavera-estate. In vendita, capi iconici e accessori imperdibili dei brand più amati, tra cui Michael Kors, Carhartt WIP, Tommy Hilfinger, Nike, Levi's, Diesel, Adidas, Pandora, The North Face e molti altri. Un'occasione perfetta per rinnovare il guardaroba o concedersi un piccolo piacere a prezzi davvero speciali. Oltre ai prodotti col -70% ci saranno tante altre promozioni per rendere la giornata di shopping veramente speciale. Per prepararsi al meglio, sarà possibile consultare la lista completa dei prodotti in promozione sul sito ufficiale

**IL MCARTHURGLEN SARÀ APERTO DALLE 9 ALLE 20**

# Serravalle Outlet Village si prepara al Fashion Festival

*Domenica prossima una giornata imperdibile tra super sconti e intrattenimento per tutta la famiglia*



Lusso accessibile all'Outlet di Serravalle, il più grande d'Europa

le: mcarthurglen.it/serravalle

Ma il Fashion Festival non è solo shopping: è un vero e proprio evento pensato per coinvolgere tutta la famiglia. Le vie di Serravalle Designer Outlet si animeranno con performance live, trucca bimbi, trampolieri e giochi, regalando sorrisi a grandi e piccoli. Per un giorno soltanto, il Serravalle Designer Outlet si trasformerà in un luogo vivace e magico, dove lo shopping si fonde con il divertimento per regalare un'esperienza davvero indimenticabile.

Per pianificare al meglio la giornata, è possibile consultare in anticipo la selezione completa dei prodotti in promozione sul sito ufficiale del centro mcarthurglen.it/serravalle.

## Architetti

### Una call aperta per rinnovare la Fondazione

■ Una call aperta e inclusiva, pensata per valorizzare competenze diverse e rafforzare il ruolo della Fondazione come luogo di progettualità e crescita culturale: con questo obiettivo il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Genova avvia la raccolta di candidature per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione dell'Ordine. L'avviso è rivolto a tutte le persone interessate, senza limitazioni legate al percorso professionale, al titolo di studio o all'ambito di provenienza. In linea con una visione aperta e multidisciplinare, saranno valutati con particolare attenzione profili eterogenei, anche provenienti da contesti differenti rispetto alla professione ordinistica, ritenendo il contributo di competenze diversificate un elemento qualificante per lo sviluppo delle attività della Fondazione. L'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione ha una durata di due anni ed è rinnovabile, come previsto dall'articolo 8 dello Statuto della Fondazione. La carica è a titolo gratuito; è previsto il rimborso delle spese vive sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni. Le candidature dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo archgenova@pec.aruba.it entro e non oltre le ore 23.59 del 2 maggio 2026.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura: «Manifestazione di interesse nomina Cda Fondazione Oappge candidatura cognome nome». È possibile presentare la propria candidatura sia in forma individuale sia in forma congiunta. In quest'ultimo caso, la Commissione di valutazione si riserva la facoltà di selezionare anche singoli componenti del gruppo, sulla base dei profili ritenuti maggiormente idonei.

## IMPARARE A RIDURRE IL CONSUMO DI RISORSE, TRASFORMARE E INNOVARE

# Genova fa rete con il «Circular City Forum»

*La sostenibilità dei sistemi urbani al centro dell'evento che si svolgerà dal 17 al 22 aprile*

■ La presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità del Comune di Genova e la proposta, lanciata ai principali Comuni italiani, di costituire una Rete delle Città Circolari come spazio stabile di confronto, collaborazione e coordinamento istituzionale tra le amministrazioni più sensibili alla trasformazione circolare dei sistemi urbani: saranno questi i due momenti più significativi della seconda edizione del Circular City Forum in programma dal 17 al 22 aprile nel capoluogo ligure. «Il Circular City Forum è un appuntamento capace di mettere al centro una delle sfide decisive del nostro tempo: ripensare il modo in cui le città producono sviluppo, consumano risorse, innovano i propri servizi e costruiscono qualità della vita», ha detto la sindaca di Genova, Silvia Salis, mentre il vicesindaco Alessandro Terrile ha sottolineato che Genova è «al passo decisivo verso una governance moderna e trasparente». «La promozione dell'economia circolare rap-

presenta una delle priorità strategiche dell'amministrazione comunale di Genova - dice l'assessora all'Ambiente Silvia Pericu - e nelle nostre linee programmatiche abbiamo indicato la circolarità come uno strumento fondamentale per coniugare sviluppo economico, tutela dell'ambiente e innovazione del sistema produttivo». Si inizia venerdì 17 aprile con l'atteso ed esclusivo Eco-Fashion Show, sfilata di moda circolare realizzata in collaborazione con Confartigianato Genova e Cna Federmoda nazionale e Genova che quest'anno, grazie alla partnership con Costa Crociere, sarà ospitata in via del tutto eccezionale a bordo della Costa Toscana. «Rotte sostenibili in Darsena» è invece il titolo della due giorni a cura della Cooperativa Dafne a Calata Vignoso - 17 e 18 aprile - dedicata al mare, alla cultura marinara e alla valorizzazione della pesca locale. Nella serata di venerdì, il Pianeta Mare Film Festival al Genova Blue District. Sabato 18 e domenica 19

aprile spazio al Circular Expo-Market di Palazzo Imperiale, in sinergia con Confartigianato Genova, dedicato alle filiere della moda e dell'artigianato e alle imprese locali sostenibili e innovative e, nel pomeriggio di sabato, al C-City Tour & Lab, visite e laboratori esperienziali presso le botteghe artigiane genovesi. Sempre a Palazzo Imperiale saranno presenti anche un'area Swap Party curata insieme ad Assoutenti, dove il pubblico potrà partecipare a momenti di scambio di abiti e oggetti, e l'Area di Tendenza in cui ammirare da vicino alcuni dei capi presentati il giorno precedente all'Eco-Fashion Show. Lunedì 20 aprile ci si sposterà al MoG - Mercato Orientale di Genova per il Circular Mog Day, un'intera giornata dedicata a food, startup e università in cui, tra workshop, conferenze, corsi di formazione, talk e un vero e proprio «Mercato delle idee circolari», si parlerà dei progetti più interessanti in materia di circolarità e di come metterli in pratica.

Previsti anche tre contest specifici rivolti, rispettivamente, agli allievi delle scuole alberghiere, alle startup e agli studenti universitari. La giornata è realizzata in collaborazione con Gruppo Timossi - a cui fanno capo MOG Mercato Orientale Genova e Timossi Beverage & Food Solution -, CyberTribu, Fondazione Genova Startup, Università di Genova, Istituto Bergese Rosselli e Unione Regionale Cuochi Liguri. Infine, nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, martedì 21 aprile incontro «Città circolari: costruire valore sostenibile» nel corso della quale è previsto il primo momento di incontro tra le amministrazioni interessate ad aderire alla Rete delle città circolari, seguita dal panel su «Circolarità, innovazione, attrattività»; al pomeriggio, invece, un primo focus sul progetto CE-PRINCE che promuove l'economia circolare attraverso l'implementazione degli appalti pubblici verdi e ha la Regione Liguria come capofila.

## — L'intervento Il ruolo dei Crediti d'Imposta Cedibili

di **Paolo Becchi e Fabio Conditi**

# Affrontare l'emergenza energetica senza aumentare il debito

■ La crisi energetica che sta investendo anche l'economia italiana a causa delle guerre in corso ha effetti persistenti sui costi di produzione, sulla competitività del sistema produttivo e sull'inflazione. L'aumento dei prezzi dell'energia si trasmette infatti lungo tutta la filiera, comprimendo i margini delle imprese, riducendo il potere d'acquisto delle famiglie e alimentando dinamiche inflattive.

Gli interventi pubblici adottati finora - proroga della riduzione delle accise su benzina e diesel, interventi mirati per agricoltori ed esportatori, bonus per famiglie e imprese - svolgono una funzione significativa di mitigazione, ma sono limitati nel tempo e nel complesso insufficienti. Il vincolo principale

resta la necessità di finanziare tali misure attraverso maggior deficit o maggior debito di bilancio, e proprio per evitare problemi di bilancio il Ministro Giorgetti ha proposto di sospendere il Patto di stabilità. Ma ci sono altri strumenti che si potrebbero adottare in questa situazione d'emergenza, strumenti compatibili col patto di stabilità? I Crediti d'Imposta Cedibili (CIC) potrebbero rappresentare una leva significativa, perché per le norme europee non sono da computare nel debito pubblico e nel deficit. Di cosa si tratta? Si tratta di crediti fiscali utilizzabili in compensazione di imposte future dopo due o più anni, senza scadenza, ma trasferibili fin da subito tra

soggetti economici. Tale trasferibilità ne consente la circolazione nell'economia, permettendo alle imprese di trasformarli in liquidità immediata attraverso cessione a fornitori, intermediari o altri operatori. Nei soli casi in cui servano euro, potranno essere portati in banca e scambiati con euro. I crediti fiscali sono cedibili fin da subito tra soggetti economici, attraverso pagamenti nei POS commerciali, sono utilizzabili anche per pagare le tasse ma solo dopo due o più anni, quando la circolazione nell'economia avrà prodotto un maggiore gettito fiscale che riduce l'impatto sui conti pubblici. In ambito energetico, uno schema di questo tipo po-

trebbe tradursi in un sostegno diretto ai costi sostenuti da imprese e famiglie, sotto forma di sgravi fiscali cedibili. Per fare un esempio: volendo ridurre il costo dei carburanti, si potrebbe ipotizzare la restituzione in CIC di una parte del costo dovuto alle accise, in modo da aumentare la capacità di spesa dei cittadini e far crescere subito le entrate fiscali dello Stato, compensando la eventuale riduzione del gettito futuro. Come potrebbe avvenire l'accredito? Semplice: utilizzando la Tessera sanitaria esistente, che ovviamente dovrebbe essere programmata anche per questa nuova funzione. Questi crediti potrebbero poi essere utilizzati per fare pagamenti ver-

so altri soggetti sin da subito. L'effetto economico sarebbe duplice. Da un lato, si ridurrebbe l'impatto immediato dell'aumento dei prezzi energetici sui bilanci aziendali e familiari, contribuendo a preservare livelli di produzione, occupazione e consumo. Dall'altro, si attenuerebbe la trasmissione dei costi energetici ai prezzi finali, con un effetto di contenimento delle pressioni inflattive.

Dal punto di vista della finanza pubblica, se strutturati come diritti fiscali differiti e privi di obbligo di rimborso in denaro, non sono classificabili come debito pubblico e, in determinate condizioni, non incidono nemmeno sul deficit al momento

dell'emissione. Ciò consente di configurare interventi di sostegno che non comportano un esborso immediato di cassa e un incremento diretto del debito pubblico. L'impatto sui conti ci sarà solo nell'eventuale fase di utilizzo in compensazione, cioè dopo due o più anni, quando lo Stato avrà già beneficiato degli effetti espansivi dovuti alla circolazione dei CIC nell'economia reale, che genera maggiore base imponibile e gettito fiscale. Il vantaggio sarà maggiore con l'introduzione di opportuni incentivi che preservino il valore dei CIC dall'inflazione (2-3% di adeguamento annuo), rendendo così più conveniente scambiarseli che compensarli con le tasse.

■ Un weekend dedicato alla salute di prossimità e alla conoscenza dei servizi sanitari territoriali a disposizione dei cittadini: sabato 18 e domenica 19 aprile tutte le Case della Comunità della Liguria, oltre alla consueta presenza nei fine settimana dei medici di medicina generale, offriranno visite e varie prestazioni, gratuite, ad accesso diretto. Un modo per diffondere maggiormente la conoscenza e l'abitudine a servirsi di queste strutture sempre più centrali nel Servizio sanitario regionale.

L'iniziativa mira a rafforzare il legame tra cittadini e servizi sanitari locali, promuovendo un modello di assistenza accessibile e integrata sul territorio. I cittadini potranno usufruire di consulenze mediche, controlli e prestazioni sanitarie gratuite, oltre a ricevere informazioni sui servizi disponibili: le Case hub, per questa iniziativa, saranno aperte sabato e domenica 19 aprile, dalle 8 alle 20, mentre le spoke, sabato 18 aprile dalle 8 alle 20 e domenica 19 aprile dalle 8 alle 13. «Le Case della Comunità sono il cuore del cambiamento della sanità territoriale, un presidio fondamentale per la gestione dei bisogni di salute di bassa e media complessità, vicino a casa - precisano il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò -. Al loro interno è sempre presente, ad accesso diretto, un medico di medicina generale, affiancato da un'ampia rete di servizi specialistici e professionisti sanitari. Abbiamo voluto offrire un fine settimana di visite e prestazioni gratuite per far conoscere queste strutture dislocate su tutto il territorio regionale. Un'occasione per informarsi, prevenire e scoprire una sanità

L'IDEA DELLA REGIONE PER FARLE CONOSCERE

# Case di Comunità aperte per visite gratis nel weekend

Sabato 18 e domenica 19 aprile in tutta la Liguria, con i medici di medicina generale, per fare prevenzione



I direttori della nuova sanità della Liguria, con Marco Bucci e l'assessore Massimo Nicolò

pubblica sempre più accessibile e radicata sul territorio».

«Durante i tre giorni di Pasqua, inoltre, si sono registrati complessivamente circa 1.200 accessi nelle Case della Comunità su tutto il territorio ligure, un dato significativo che testimonia concretamente quanto questi presidi siano già oggi un punto di riferimento per i cittadini -

sottolinea Marco Damonte Prioli, direttore generale di Ats Liguria -. Numeri che rafforzano il valore di iniziative come il weekend di aperture straordinarie e prestazioni gratuite, pensate non solo per offrire opportunità immediate di prevenzione e cura, ma anche per consolidare la conoscenza e l'utilizzo di queste strutture nella vita quotidiana dei

cittadini». A precedere il weekend, giovedì 16 aprile, l'iniziativa sarà presentata nelle principali piazze delle province liguri, attraverso momenti informativi dedicati e un camper itinerante che percorrerà le vie della città, con l'obiettivo di raggiungere direttamente i cittadini e sensibilizzarli sull'importanza di conoscere e utilizzare questi servizi.

Alassio

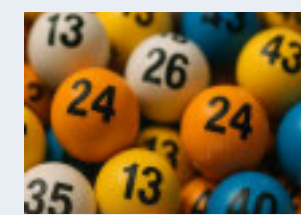
## Spaccia davanti alla discoteca: arrestato

■ Spaccia davanti alla discoteca Le Vele di Alassio: arrestato. In concomitanza con le festività pasquali, i carabinieri del Comando Provinciale di Savona, anche in considerazione del consueto e consistente afflusso di turisti, hanno rafforzato l'attività di controllo del territorio. Nel pomeriggio del lunedì di Pasquetta, i militari del Nucleo Radiomobile, notando molti ragazzi in coda per entrare alle Vele, hanno effettuato un controllo e hanno notato un uomo che continuava a spostarsi, nel tentativo di celarsi tra la folla. Insospettiti dall'insolito comportamento, i militari hanno deciso di procedere al controllo. La perquisizione personale ha consentito di rinvenire nelle tasche del soggetto, poi identificato in un ventottenne albanese residente nel Cuneese, diciotto dosi di cocaina già pronte per la vendita, nonché oltre mille euro in contanti, ritenuti probabile provento dell'attività di spaccio.

È quindi scattato l'immediato arresto in flagranza di reato e la contestuale comunicazione alla Procura della Repubblica di Savona, che ha disposto la custodia dell'uomo nelle camere di sicurezza dell'Arma, nonché il giudizio con rito direttissimo.

Lotto

## A Ceriale ambo da 54mila euro



■ Festeggia la Liguria con il concorso del Lotto di sabato 4 aprile. Come riporta Agipronews, infatti, un fortunato giocatore di Ceriale, in provincia di Savona, ha vinto 54.347,83 euro grazie all'ambo 8-54 sulla ruota di Genova. La giocata vincente è stata effettuata in Via Romana. L'ultimo concorso del Lotto ha distribuito premi per 5 milioni di euro, per un totale di 382,8 milioni di euro da inizio 2026.

# CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana a copertura degli interi territori

[www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com)



Cuneo - Via Felice Cavallotti, 21 - Tel. 0171.698084





BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne di più



studowiki.it

SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI

NUOVO  
E POTENTE  
strumento  
per angiografie

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE